

**VERBALE N. 32**

L'anno 2013, il giorno 15 del mese di maggio, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria in Roma, si è tenuta alle ore 8,30, previa regolare convocazione, la riunione del Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0028793 del 17 dicembre 2010, successivamente integrato con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0016205 del 30 agosto 2012, ai sensi del disposto dell'articolo 10 del D. Lgs. 454/1999.

Il Collegio si insedia e risulta così composto:

- dr.ssa Alessandra d'Onofrio – Presidente
- dr. Gaetano Troina – Membro effettivo
- dr. Antonio Menetto – Membro effettivo.

Il Collegio procede all'esame del bilancio consuntivo per l'esercizio 2012, predisponendo la seguente relazione.

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012**

La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti (art. 38 DPR n. 97/2003 e art. 30 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto).

Il bilancio è composto da Rendiconto finanziario (decisionale e gestionale), Stato Patrimoniale, Conto Economico, nota integrativa, oltre ad altri documenti previsti dalle disposizioni a completamento della rendicontazione (illustrazione dell'attività gestionale, situazione amministrativa, provvedimenti concernenti le variazioni apportate nel corso dell'esercizio agli stanziamenti dei capitoli).

Le risultanze più rilevanti che si desumono dal conto di bilancio sono le seguenti:

Avanzo finanziario	272.049,71
Avanzo di amministrazione	4.885.894,75
avanzo economico	2.098.630,59
Patrimonio netto	12.735.586,14
Saldo passivo di cassa	5.732.379,67
Residui attivi	50.616.702,48
Residui passivi	39.998.428,06

Nonostante l'avanzo finanziario e considerato il notevole disavanzo di cassa con cui l'Istituto chiude l'esercizio, il Collegio non può non rilevare la generalizzata circostanza in base alla quale, mentre le uscite, alla luce della tipologia di attività e di struttura dell'ente, sono per la maggior parte ricorrenti e cadenzate mensilmente, le entrate risentono da un lato della contrazione dei finanziamenti, a causa dei vincoli insistenti sulle amministrazioni erogatrici, e dall'altro lato sono influenzate dal generalizzato ritardo con il quale i finanziamenti stessi vengono erogati.

**CONTO DEL BILANCIO**

I dati finanziari della gestione sono articolati nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale, che prevede due centri di responsabilità amministrativa.

Le relative risultanze sono riassunte nel prospetto sintetico che segue, che espone l'andamento dei movimenti finanziari dell'anno 2012, confrontati con l'esercizio 2011.

Entrate	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
	Residui (finali)	Competenza (Accertam.)	Cassa (Riscossioni)	Residui (finali)	Competenza (Accertam.)	Cassa (Riscossioni)
Correnti	49.687.796,36	34.132.489,35	22.208.162,84	38.076.487,72	38.807.450,91	33.546.200,71
in c/capitale	3.356,96	1.810.554,74	1.814.388,50	7.190,72	21.258,16	21.479,78

<b>Part. Di giro</b>	925.549,16	8.249.057,40	7.906.094,65	587.114,52	8.202.401,19	<del>8.200.327,50</del>
<b>Totale</b>	<b>50.616.702,48</b>	<b>44.192.101,49</b>	<b>31.928.645,99</b>	<b>38.670.792,96</b>	<b>47.031.110,26</b>	<b>41.867.007,99</b>
<b>Uscite</b>	<b>Anno finanziario 2012</b>			<b>Anno finanziario 2011</b>		
	<b>Residui (finali)</b>	<b>Competenza (Impegni)</b>	<b>Cassa (Pagamenti)</b>	<b>Residui (finali)</b>	<b>Competenza (Impegni)</b>	<b>Cassa (Pagamenti)</b>
<b>Correnti</b>	26.040.556,38	34.112.028,31	31.982.512,83	25.141.281,56	31.263.613,11	27.180.362,58
<b>in c/capitale</b>	2.325.486,62	1.558.966,07	1.579.952,90	2.487.748,38	1.133.183,98	417.629,19
<b>Part. Di giro</b>	11.632.385,06	8.249.057,40	7.666.823,02	11.212.400,68	8.202.401,19	5.782.642,99
<b>Totale</b>	<b>39.998.428,06</b>	<b>43.920.051,78</b>	<b>41.229.288,75</b>	<b>38.841.430,62</b>	<b>40.599.198,28</b>	<b>33.380.634,76</b>

Rispetto alle risultanze rilevabili dal conto consuntivo del 2011, si evidenzia una diminuzione delle entrate totali, in relazione a minori somme accertate a titolo di contributi straordinari a carico dello Stato, tra cui, di particolare rilievo, il progetto pluriennale Rete Rurale Nazionale, avviato nel 2008, accertato nel 2012 nella misura di euro 3.500.000,00 a fronte di euro 7.000.000,00 accertati nel 2011 (-3.500.000,00); il confronto tra il 2012 e il 2011 deve tenere conto del fatto che nel 2011 era stata erogata una tranche di finanziamento straordinaria, pari a euro 3.500.000, che non si è, ovviamente, ripetuta nel 2012. Si evidenzia anche che lo studio Settore produzioni vegetali, è stato accertato nel 2012 nella misura di euro 648.562,32, a fronte di euro 2.408.945,76 accertati nel 2011 (-1.760.383,44).

La diminuzione nelle entrate correnti viene in parte compensata dall'incremento nelle entrate in conto capitale, relativo per lo più alle somme pervenute dall'INA e relative al TFR al personale dipendente. A tale riguardo il Collegio richiede e acquisisce specifico appunto predisposto dal Direttore Generale, volto a fornire i necessari chiarimenti.

Con riferimento alle uscite si evidenzia un aumento rispetto al 2011 determinato da maggiori impegni sia nelle spese correnti che nelle spese in conto capitale che nelle partite di giro.

Relativamente ai contributi ordinari e straordinari, si rileva che, a norma dell'art.15 del D.Lgs. 454/1999, il contributo ordinario annuo a carico del MiPAAF dovrebbe essere destinato a coprire gli oneri per l'espletamento dei compiti previsti dal decreto legislativo stesso; al riguardo si osserva che il contributo in questione, ha subito, già dall'esercizio 2011, una riduzione del 60% circa; il contributo straordinario, che ha assunto, ormai, un carattere di continuità, è stato erogato in misura notevolmente ridotta rispetto al precedente esercizio (euro 5.150.313,90 accertati e riscossi nel 2011; euro 3.909.228,00 accertati e riscossi nel 2012), per effetto della riduzione di cui all'art. 8, comma 4, D.L. 95/2012.

Lo scarso peso del contributo ordinario, rispetto alle dimensioni della struttura e delle attività poste in essere, rappresenta un elemento di sicura criticità anche perché da solo non riesce a dare supporto alle sistematiche e continue spese della ordinaria amministrazione e se venisse meno, in qualche misura, anche il contributo straordinario l'Istituto non potrebbe adeguatamente far fronte all'ordinarietà.

#### ENTRATE

Si riportano le entrate correnti, relative per lo più a contributi ordinari e straordinari, distinte per Centri di responsabilità amministrativa:

<b>CDR FUNZIONAMENTO</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>accertamenti</b>	<b>riscossioni</b>	<b>residui</b>
<b>CONTRIBUTI ORDINARI A CARICO DELLO STATO</b>	<b>526.750,00</b>	<b>526.732,00</b>	<b>526.732,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo ordinario e contributo assunzione ricercatori	526.750,00	526.732,00	526.732,00	0,00
<b>CONTRIBUTI STRAORDINARI A CARICO DELLO STATO</b>	<b>3.925.928,00</b>	<b>3.909.228,00</b>	<b>3.909.228,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI</b>	<b>1.400,00</b>	<b>1.400,00</b>	<b>1.400,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>187.619,19</b>	<b>183.332,32</b>	<b>175.816,69</b>	<b>7.515,63</b>
<b>TOT. ENTRATE CORRENTI CDR AMM/VA FUNZIONAMENTO</b>	<b>4.641.697,19</b>	<b>4.620.692,32</b>	<b>4.613.176,69</b>	<b>7.515,63</b>

Il contributo ordinario dell'Istituto è stato accertato per l'importo di Euro 526.732,00 mentre non è stato riscosso il contributo concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'assunzione di ricercatori (euro 66.750,00). Non sono stati, altresì, né accertati né riscossi per il 2012 i contributi a suo tempo concessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 513 (170.190,00 – DPR 29/11/2007), 519 (euro 168.175,00) e 520 (euro 338.485,00 – DPCM 16/11/2007) della legge finanziaria per il 2007, per un totale complessivo di euro 676.850,00, né i contributi relativi al 2012 da erogare per le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate in deroga al divieto posto dalle leggi finanziarie, relativi agli esercizi 2003 (euro 328.588,00) e 2004 (euro 78.203,02).

Il contributo ordinario è insufficiente alla copertura delle spese fisse ed inderogabili e rappresenta circa il 2,60% delle sole spese correnti di funzionamento e circa l'1,48% del totale delle spese, escluse le partite di giro.

Tra le altre entrate correnti sono inseriti i proventi derivanti dall'affitto di uno degli immobili di proprietà, sito in via Barberini, e interessi attivi; a tale riguardo il Collegio auspica che anche gli altri immobili, attualmente sfitti, possano essere messi a reddito.

CDR ATTIVITA' TECNICO SCIENTIFICA	Previsione definitiva	accertamenti	riscossioni	residui
7.2 Contributi straordinari a carico dello Stato	18.741.599,94	18.517.599,94	4.717.800,94	13.799.799,00
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO</b>	<b>18.741.599,94</b>	<b>18.517.599,94</b>	<b>4.717.800,94</b>	<b>13.799.799,00</b>
55.2 Contributi CEE	3.891.025,66	3.871.135,66	939.040,26	2.932.095,40
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA COMUNITA' EUROPEA</b>	<b>3.891.025,66</b>	<b>3.871.135,66</b>	<b>939.040,26</b>	<b>2.932.095,40</b>
13.2 Contributo dalle Regioni	5.504.159,36	5.388.839,16	676.733,30	4.712.105,86
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI</b>	<b>5.504.159,36</b>	<b>5.388.839,16</b>	<b>676.733,30</b>	<b>4.712.105,86</b>
19.2 Contributi da altri Enti Pubblici	1.008.618,00	973.472,00	3.000,00	970.472,00
61.2 Contributi da altri Enti o Associazioni	760.880,61	760.750,27	572.310,60	188.439,67
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI</b>	<b>1.769.498,61</b>	<b>1.734.222,27</b>	<b>575.310,60</b>	<b>1.158.911,67</b>

Come si evince dalla tabella, i contributi concessi risultano accertati, ma in buona parte non ancora riscossi, andando così ad incrementare i residui attivi a fine esercizio.

## USCITE

Si riporta una sintesi delle risultanze 2012.

### Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento"

UPBI	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Spese organi dell'ente	206.612,43	198.612,66	7.999,77
Spese per il personale	13.501.995,67	12.922.725,93	579.269,74
Acq. beni di consumo e servizi	3.788.083,99	3.574.383,14	213.700,85
Prestazioni istituzionali	1.692.033,60	1.560.631,97	131.401,63
Trasferimenti passivi	3.000,00	2.000,00	1.000,00
Oneri finanziari (interessi passivi)	155.000,00	134.639,70	20.360,30
Oneri tributari	1.761.940,26	1.667.176,80	94.763,46
Poste correttive	120.000,00	115.844,45	4.155,55
Uscite non classificabili in altre voci	65.831,40	57.528,86	8.302,54
Accantonam. al trattam. fine rapporto	0,00	0,00	0,00

Accantonamento a fondi rischi ed oneri	4.000,00	0,00	4.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>21.298.497,35</b>	<b>20.233.543,51</b>	<b>1.064.953,84</b>
Acq. beni di uso durevole e opere immobiliari	28.176,18	28.019,28	156,90
Acq. Immobilizzazioni tecniche	191.638,35	153.527,04	38.111,31
Concessione crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Indennità di anzianità	1.900.000,00	338.618,84	1.561.381,16
Anticipazioni bancarie	7.900.000,00	0,00	7.900.000,00
Accantonamenti per uscite future	630.000,00	630.000,00	0,00
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>10.649.814,53</b>	<b>1.150.165,16</b>	<b>9.499.649,37</b>

**Centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica"**

UPB2	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Acq. beni di consumo e servizi	1.489.800,83	1.270.868,91	218.931,92
Prestazioni istituzionali	13.911.960,48	12.607.615,89	1.304.344,59
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.401.761,31</b>	<b>13.878.484,80</b>	<b>1.523.276,51</b>
Acq. Immobilizzazioni tecniche	420.533,00	408.800,81	11.732,09
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>420.533,00</b>	<b>408.800,91</b>	<b>11.732,09</b>

Gli impegni relativi alle spese correnti rappresentano il 77,67% del totale degli impegni. Le spese in conto capitale rappresentano solo il 3,55% circa.

La categoria "Spese per gli organi dell'ente" registra un incremento degli impegni rispetto al precedente esercizio (circa 23 mila euro), determinato principalmente dal fatto che il nuovo Presidente dell'Istituto e il nuovo Consiglio di Amministrazione, subentrati agli organi uscenti cessati nella carica a dicembre 2010, sono stati nominati solo a partire dal mese di marzo 2012 e pertanto hanno percepito le proprie spettanze solo a partire da tale data. 2011

Le spese per il personale sono superiori (circa 721 mila euro) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è da attribuire principalmente alla maggiore spesa per oneri previdenziali a carico dell'ente, dovuta all'imputazione all'esercizio 2012 di oneri previdenziali di fine 2011, per mere esigenze tecniche legate al nuovo sistema contabile di recente introduzione.

Incrementi significativi si registrano negli oneri tributari (circa 494 mila euro), nelle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (circa 205 mila euro), nelle spese per prestazioni istituzionali (circa 194 mila euro) e nelle uscite non classificabili in altre voci (circa 6 mila euro) del centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento"; tali incrementi sono connessi principalmente, per quanto concerne l'acquisto di beni di consumo e servizi, alla maggiore spesa per fitti passivi, legata ad una mera sistemazione contabile e, per quanto concerne le prestazioni istituzionali, alla maggiore spesa per oneri previdenziali sui compensi a terzi collaboratori.

Le altre categorie di parte corrente risultano lievemente ridotte rispetto al precedente esercizio. Riduzioni si registrano, infatti, negli oneri finanziari (circa 4 mila euro) e nelle poste correttive e compensative di entrate correnti (circa 10 mila euro).

L'incremento nelle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (circa 828 mila euro) e l'incremento nelle spese per prestazioni istituzionali (circa 391 mila euro) del centro di responsabilità amministrativa "Attività Tecnico-Scientifica", sono legati alla realizzazione dei progetti di ricerca, così come pure è connesso allo svolgimento dei progetti di ricerca l'incremento, di cui si è detto, negli oneri tributari, relativo all'IRAP sui compensi a terzi collaboratori.

Le spese in conto capitale, come già detto di minor peso nel totale delle uscite, riguardano, sia l'acquisizione di immobilizzazioni materiali, legate anch'esse, per quanto concerne il centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica", alle necessità dei progetti, sia, per quanto concerne il centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento", le uscite per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio e quelle per le anticipazioni bancarie.

A fine 2012 la dotazione di personale a tempo indeterminato dell'INEA è di 117 dipendenti di ruolo, a fronte di una Dotazione Organica che ne prevede 118, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 06/06/2012, così come confermata dal DPCM del 22 gennaio 2013 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche in attuazione dell'art. 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il personale a tempo determinato in essere per far fronte adeguatamente alle necessità dei progetti di ricerca, ed in particolar modo di quelli che godono di finanziamenti dell'UE, è pari al 31 dicembre ad un totale di 115 unità, a cui si aggiunge il Direttore Generale.

Rispetto al 31/12/2011 la situazione del personale di ruolo ha subito un aumento, poiché nel corso dell'esercizio, sono state assunte 3 unità di personale corrispondenti ad un tecnologo, III livello, ad un ricercatore, III livello ed ad un collaboratore di amministrazione, VII livello.

La situazione è riepilogata nella tabella che segue.

	<i>Personale di ruolo</i>	<i>Personale a tempo determinato</i>
01 gennaio 2012	114	120
31 dicembre 2012	117	116

#### VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NEL 2012

Nelle successive tabelle si riporta un raffronto tra previsioni iniziali e previsioni definitive.

##### *Variazioni di competenza*

	<b>Prev. Iniziale</b>	<b>Prev. definitiva</b>	<b>Variazioni</b>
Entrate correnti	28.954.322,17	34.547.980,76	5.593.658,59
Entrate in conto capitale	8.825.000,00	9.825.000,00	1.000.000,00
Entrate per partite di giro	10.285.000,00	10.835.000,00	550.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>48.064.322,17</b>	<b>55.207.980,76</b>	<b>7.143.658,59</b>
Spese correnti	35.740.016,08	36.700.258,66	960.242,58
Spese in conto capitale	10.259.031,24	11.070.347,53	811.316,29
Spese per partite di giro	10.285.000,00	10.835.000,00	550.000,00
<b>Totale uscite</b>	<b>56.284.047,32</b>	<b>58.605.606,19</b>	<b>2.321.558,87</b>

##### *Variazioni dei residui*

	<b>Residui iniziali</b>	<b>Residui definitivi</b>	<b>Variazioni</b>
Entrate correnti	38.076.487,72	37.763.469,85	313.017,87
Entrate in conto capitale	7.190,72	7.190,72	---
Entrate per partite di giro	587.114,52	582.586,41	4.528,11
<b>Totale entrate</b>	<b>38.670.792,96</b>	<b>38.353.246,98</b>	<b>317.545,98</b>
Spese correnti	25.141.281,56	23.911.040,90	1.230.240,66
Spese in conto capitale	2.487.748,38	2.346.473,45	141.274,93
Spese per partite di giro	11.212.400,68	11.050.150,68	162.250,00
<b>Totale uscite</b>	<b>38.841.430,62</b>	<b>37.307.665,03</b>	<b>1.533.765,59</b>

In corso d'anno sono stati adottati 4 provvedimenti di variazione di bilancio per adeguare gli stanziamenti di bilancio principalmente in relazione a:

- l'affidamento all'Istituto di nuovi progetti di ricerca;
- il diverso sviluppo che alcuni progetti di ricerca hanno avuto rispetto a quanto era stato preventivato;
- l'iscrizione in bilancio dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011;
- la necessità di operare sul capitolo relativo ai contributi straordinari a carico dello Stato la riduzione di cui all'art. 8, comma 4, Allegato 3, D.L. 95/2012;
- l'annullamento di residui attivi e passivi.

### APPLICAZIONE DI NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Con riferimento alle numerose norme di contenimento della spesa che trovano applicazione nei confronti dell'Istituto, che fa parte dell'elenco degli enti rientranti nel conto economico consolidato della PA, si specifica quanto segue.

*I.c. Attuazione del Decreto Legge 31/5/2010 n. 78 convertito in legge 122/2010; del Decreto Legge 112/2008 conv. in legge 133/2008 (art. 61, comma 17) e della legge 266/2005 (art. 1, comma 10 come modificato dall'art 27 del D.L. 223/2006; art. 1, comma 11).*

Nell'esercizio 2012 risultano rispettati i limiti posti dall'art. 6 commi 3, 8, 12, 13, 14, e dall'art. 8, comma 1, DL 78/2010, essendo stati gli stanziamenti dei relativi capitoli determinati nel rispetto dei vincoli previsti.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria sugli immobili, sia in proprietà che in locazione, e quelle relative alla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà sono state effettuate nel rispetto dei limiti posti dal citato art. 8, comma 1 DL 78/2010, essendo stati gli stanziamenti di bilancio calcolati in misura coerente con i vincoli normativi, sulla base del valore dell'immobile dichiarato ai fini ICI; l'INEA, ai fini del contenimento della spesa, ha stanziato importi inferiori alle percentuali consentite dalla norma, anche perché nel 2010 ha trasferito gli uffici in un immobile appena ristrutturato.

Con riferimento all'utilizzo di autovetture, l'Istituto, a partire dall'esercizio 2010 non ha auto. L'impegno 2012 si riferisce ad un contratto di noleggio con conducente, attivabile in caso di esigenze di spostamenti istituzionali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 D.L. 78/2010, comma 21, le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo medesimo, per un importo complessivo di euro 110.553,86 (dettagliatamente spiegate nella tabella di seguito riportata) sono state impegnate nel capitolo *1.1.2.5.330.1 Restituzioni e rimborsi diversi* per il versamento nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Versamento risparmi Art. 6, comma 3	17.198,16
Versamento risparmi Art. 6, comma 8	387,92
Versamento risparmi Art. 6, comma 12	54.435,70
Versamento risparmi Art. 6, comma 13	37.000,00
Versamento risparmi Art. 6, comma 14	1.532,08
<b>TOTALE</b>	<b>110.553,86</b>

Con riferimento alle spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, non è dovuto alcun versamento al bilancio dello Stato, ai sensi del succitato art. 6 comma 21, D.L. 78/2010, in quanto l'impegnato nell'esercizio di riferimento (2007) è notevolmente inferiore rispetto al limite posto dalla normativa.

Sempre nel medesimo capitolo sono state accantonate e pagate le somme da versare annualmente al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17 del DL 112/2008 per un importo annuale di euro 2.572,00.

Nel capitolo *1.1.1.2.42.1 Trattamento accessorio livelli IV-VIII* sono state infine accantonate le somme da versare ai sensi dell'art. 67, comma 6 del DL 112/2008 per un importo annuale di euro 24.675,54.

La spesa per consulenze e la spesa per relazioni pubbliche, convegni e mostre è stata mantenuta nei limiti fissati, rispettivamente, dall'art. 1, comma 56 della legge 266/2005 (finanziaria 2006) e dall'art. 1 comma 10 legge 266/2005 (come modificato dall'art. 27 del decreto legge 4/7/2006 n. 223 convertito con legge 4/8/2006 n. 248).

Per quanto concerne la spesa per stampa pubblicazioni, si fa presente che essa ha riguardato esclusivamente pubblicazioni effettuate nell'ambito della realizzazione delle attività di ricerca, non rientranti nel limite posto dall'art. 27 del citato D.L. 112/2008 (50% della spesa 2007).

Le spese postali e telefoniche sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella circolare MEF n. 31 del 14/11/2008 (spesa impegnata nel 2008). L'attivazione di servizi VOICE over IP, avvenuta già dall'esercizio 2008, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 591 della legge 244/2007, ha comportato un risparmio in tale tipologia di spese.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 67 commi 5 e 6 del D.L. 112/08 nonché all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, l'Istituto ha impegnato per il trattamento accessorio un importo complessivo pari ad euro 639.640,23 per il personale di ruolo dei livelli IV-VIII (comprensivo dell'importo di euro 24.675,54 accantonato ai sensi dell'art. 67, comma 6 del DL 112/2008) e ad euro 393.144,90 per il personale a tempo determinato dei livelli IV-VIII.

Anche nel 2012, l'Istituto ha dato attuazione a quanto disposto dall'art. 71, comma 1 del decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008 in materia di assenze per malattia; da tale operazione sono conseguite economie di bilancio per un importo di € 7.239,52.

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al 31/12/12 risulta la seguente:

Consistenza della cassa all'inizio

dell'esercizio 2012 € 3.568.263,09+

#### RISCOSSIONI:

in c/competenza € 21.232.040,77+

in c/residui € 10.696.605,22 + € 31.928.645,99 +

#### PAGAMENTI:

in c/competenza € 29.498.085,89 -

in c/residui € 11.731.202,86 - € 41.229.288,75 -

DISAVANZO DI CASSA AL 31/12/2012 € (5.732.379,67)

#### RESIDUI ATTIVI:

degli esercizi precedenti € 27.656.641,76 +

dell'esercizio € 22.960.060,72 + € 50.616.702,48 +

#### RESIDUI PASSIVI:

degli esercizi precedenti € 25.576.462,17 +

dell'esercizio € 14.421.965,89 + € 39.998.428,06 -

AVANZO D'AMMINISTR. AL 31/12/2012 € 4.885.894,75 +

#### **DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Avanzo di amministrazione al 31/12/2011 € 3.397.625,43+

Entrate di competenza 2012 € 44.192.101,49+

Uscite di competenza 2012 € 43.920.051,78-

Avanzo di competenza 2012 € 272.049,71-

Annullamento residui attivi (317.545,98)

Annullamento residui passivi 1.533.765,59

TORNA L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012 € 4.885.894,75

Il Collegio nell'evidenziare che l'avanzo di amministrazione effettivo, pari ad € 4.885.894,75 si discosta da quello indicato in fase di elaborazione del Preventivo 2013 (€ 5.301.975,62, interamente applicato in bilancio), raccomanda ai responsabili dell'Istituto di provvedere al più presto alla eliminazione degli effetti dello scostamento fra l'avanzo presunto utilizzato e l'avanzo effettivo, attraverso l'adozione di un apposito e tempestivo provvedimento di

variazione al bilancio, da effettuarsi nel primo Consiglio di Amministrazione ~~successivo~~ a quello odierno.

L'avanzo di amministrazione effettivo, pari ad € 4.885.894,75, si discosta da quello indicato in fase di elaborazione del Preventivo 2013, pari ad euro 5.301.975,62, per euro 416.080,87. Tale differenza è dovuta a maggiori impegni (per contributi fiscali e previdenziali, per premio polizza INA per il TFR ai dipendenti, per riversamento somme ex art 6, comma 21, DL 78/2010 e per altri impegni minori di fine esercizio), per un totale complessivo di euro 881.981,41, e all'annullamento di residui attivi e passivi per un importo netto di euro 465.900,54. I maggiori impegni vengono dettagliatamente riportati nella seguente tabella:

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
<b>impegni al 31/12/2012</b>			
stipendi e contributi dicembre	827.044,36	1.360.169,40	533.125,04
contributi autonomi	40.000,00	27.491,17	-12.508,83
impegno polizza INA	0,00	41.000,00	41.000,00
impegno acquisto mobili	0,00	147.972,10	147.972,10
riversamenti art. 6, comma 21, DL 78/2010	0,00	111.524,94	111.524,94
altri impegni di fine esercizio	0,00	60.868,16	60.868,16
<b>Totale</b>	<b>867.044,36</b>	<b>1.749.025,77</b>	<b>881.981,41</b>
<b>accertamenti al 31/12/2012</b>			
Contributo straordinario per il potenziamento della PAC	800.000,00	800.000,00	0,00
biotecnologie in campo cerealicolo	292.500,00	292.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.092.500,00</b>	<b>1.092.500,00</b>	<b>0,00</b>

In occasione della predisposizione del Rendiconto generale 2012, l'Istituto ha proceduto ad una analisi dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, al fine di eliminare dal bilancio 2012 quelli che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti, come previsto dall'art. 40 del DPR 97/2003 nonché dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente.

L'Istituto propone pertanto di annullare residui attivi per un totale di euro 74.216,98 e residui passivi per un totale di euro 540.117,52, con una differenza attiva di euro 465.900,54.

Le motivazioni della radiazione, sia dei residui attivi che dei residui passivi, sono analiticamente indicate per ciascuno di essi nell'elenco allegato, che forma parte integrante della presente relazione. Per quanto riguarda i residui attivi, si tratta per lo più di residui dovuti a importi rendicontati in misura inferiore rispetto all'accertamento iniziale nonché ad attività non realizzate a fronte di accertamenti iscritti in bilancio. Con riferimento a tali residui l'Istituto ha preventivamente esperito tutti gli atti per ottenerne la riscossione, così come disposto dall'art. 31, comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Per quanto riguarda i residui passivi, si tratta per lo più di residui dovuti a risparmi di spesa ovvero alla mancata esecuzione degli obblighi contrattuali assunti da soggetti terzi nei confronti dell'Istituto.

Il Collegio ha verificato a campione i residui attivi riportati ai numeri 5, 7 e 8 di cui alla tabella allegata al presente verbale. Il Collegio ha altresì verificato a campione i residui passivi riportati ai numeri 7, 14, 21, 24, 48, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76 e 86 di cui alla tabella allegata.

Il Collegio da atto che dalla documentazione prodotta sono emersi tutti gli elementi indispensabili per la radiazione dei residui in questione.

L'avanzo risulta interamente vincolato per la realizzazione di attività progettuali, le cui entrate sono state accertate o riscosse in precedenti esercizi.

L'esercizio 2012 chiude con un saldo passivo di cassa pari a euro 5.732.379,67. A causa dei ritardi nella riscossione di alcuni finanziamenti sui quali l'Istituto ha sempre fatto affidamento, quali l'anticipo del contributo RICA 2011, nonché di altri contributi sia statali, sia cofinanziati,

sia regionali; l'Ente è stato costretto a ricorrere all'anticipazione bancaria, con un notevole aggravio di interessi passivi. A tale riguardo il Collegio richiama quanto già espresso in termini di disallineamento temporale tra acquisizione delle entrate ed erogazione delle spese.

Il Collegio, altresì, sottolinea l'opportunità di valutare la possibilità di ricorrere alla procedura prevista dalla normativa vigente in materia di certificazione di crediti.

#### SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Si espone di seguito la situazione dei residui attivi e passivi, derivanti da esercizi precedenti e di competenza dell'esercizio 2012.

<i>Residui attivi</i>	Anni precedenti	Esercizio 2012	Totale
Entrate correnti	27.077.368,80	22.610.427,56	49.687.796,36
Entrate in conto capitale	3.356,96	0,00	3.356,96
Entrate per partite di giro	575.916,00	349.633,16	925.549,16
<b>Totale</b>	<b>27.656.641,76</b>	<b>22.960.060,72</b>	<b>50.616.702,48</b>

<i>Residui passivi</i>	Anni precedenti	Esercizio 2012	Totale
Uscite correnti	14.463.174,94	11.577.381,44	26.040.556,38
Uscite in conto capitale	1.482.771,14	842.715,48	2.325.486,62
Uscite per partite di giro	9.630.516,09	2.001.868,97	11.632.385,06
<b>Totale</b>	<b>25.576.462,17</b>	<b>14.421.965,89</b>	<b>39.998.428,06</b>

Si registra un incremento dei residui attivi di parte corrente rispetto a quelli finali del 2011 (euro 38.076.487,72), determinato principalmente dalla somma dell'incremento dei residui di competenza 2012 (euro 22.610.427,56 a fronte di euro 19.071.288,19 di competenza 2011 quali risultanti al 31/12/2011) e dell'incremento di quelli di competenza di esercizi precedenti (euro 27.077.368,80 a fronte di euro 19.005.199,53 al 31/12/2011) per un totale complessivo in aumento di euro 11.611.308,64. L'incremento dei residui attivi di competenza 2012 è dovuto per lo più a minori riscossioni, rispetto al precedente esercizio, di contributi per studi, in linea con l'attuale quadro congiunturale.

Fra i residui provenienti dal 2012 sono compresi i contributi regionali riconosciuti ed accertati nel 2012 per lo svolgimento di attività diverse dalla RICA; nell'ambito di tali residui, per un importo complessivo di euro 4.712.105,86, i più rilevanti sono quelli provenienti dalle regioni Umbria, Abruzzo, Campania Sicilia e Sardegna. Infine di particolare rilievo all'interno dei residui 2012, è il contributo per il già citato progetto pluriennale Rete Rurale Nazionale (complessivi euro 2.718.096,57), il contributo per il progetto Assistenza tecnica e supporto operativo al MiPAAF per la definizione delle politiche di sviluppo nel settore delle bioenergie in agricoltura (euro 1.246.000,00), il contributo per il progetto Supporto alla individuazione di nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa degli alimenti (euro 646.800,00), il contributo, di euro 1.400.000,00, concesso dal MiPAAF per le attività di analisi delle problematiche e della sostenibilità dell'irrigazione nelle regioni italiane del Mezzogiorno, il contributo per lo studio Settore produzioni vegetali (euro 648.562,32), nonché il contributo relativo al Piano nazionale olivicolo (euro 700.000,00).

La maggior parte dei residui passivi è collocata nelle uscite correnti (euro 26.040.556,38) e, in particolare, nella UPB2 "Attività tecnico-scientifica" (euro 21.492.059,21). Quest'ultima è per lo più da riferirsi alle spese per prestazioni istituzionali (euro 19.701.572,79) e in particolare alle spese per le rilevazioni Rica (euro 12.763.465,11).

Di particolare rilevanza è il residuo del capitolo 1.4.1.1.456.1 Restituzione di somme anticipate per conto terzi, per un importo di euro 11.555.134,17, di cui euro 9.560.726,67 provenienti da esercizi precedenti ed euro 1.994.407,50 provenienti dall'esercizio 2012; questi ultimi sono relativi principalmente alla restituzione delle somme UE - RICA riscosse dall'Istituto nel 2012 a titolo di saldo contabilità 2010 (euro 809.177,50) e anticipo contabilità 2012 (euro 890.960,00) e

non riversate allo Stato nel prescritto termine di trenta giorni; detti importi saranno restituiti sotto forma di compensazione con i cofinanziamenti nazionali RICA 2012 e 2013.

Il Collegio dà atto all'Istituto di aver proceduto ad una attenta valutazione dei residui iscritti in bilancio e raccomanda ai responsabili dell'Istituto di tenere la situazione sotto costante monitoraggio, attraverso una sistematica riconsiderazione delle relative scritture contabili, al fine di evitare la ricostituzione di una ingente massa di residui.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2012 presenta un avanzo di Euro 2.098.630,59 determinato come segue:

Descrizione	2012	2011	Differenza
a) valore della produzione	31.686.290,87	29.040.228,29	2.646.062,58
b) costo della produzione	-29.233.051,66	-24.551.063,91	-4.681.987,75
Differenza	2.453.239,21	4.489.164,38	-2.035.925,17
Proventi ed oneri finanziari	-251.233,76	-164.558,56	-86.675,20
Proventi ed oneri straordinari	-1.157.627,61	-4.858.391,48	3.700.763,87
Imposte dell'esercizio	1.261.002,47	-1.244.320,53	2.505.323,00
Avanzo di esercizio	2.098.630,59	-1.778.106,19	3.876.736,78

Per quanto concerne i criteri adottati si rimanda a quanto specificato nella nota integrativa.

Il Collegio non può non rilevare l'incremento degli oneri finanziari dell'esercizio precedente a quello che si chiude, da attribuire esclusivamente all'anticipazione bancaria passiva, cui l'Istituto è costretto in carenza delle ordinarie coperture di sua spettanza.

Tra i costi della produzione, ed in particolare tra gli oneri diversi, sono incluse l'imposta comunale sugli immobili per euro 42.246,00 ed altre imposte e tributi.

Il Collegio dà favorevolmente atto ai responsabili dell'Istituto per l'attivazione sistematica di scritture di tipo economico da affiancare a quelle finanziarie, al fine di rendere maggiormente attendibili le risultanze di cui sopra.

### STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31/12/2012 presenta i seguenti dati riassuntivi:

- Attività	55.885.412,28
- Passività	43.149.826,14
<b>Differenza Patrimoniale</b>	<b>12.735.586,14</b>

La situazione patrimoniale dell'Ente al 31/12/2012 evidenzia un patrimonio netto di € 12.735.586,14, determinato dalle attività pari a € 55.885.412,28, meno le passività pari a € 43.149.826,14, con un incremento di € 2.098.630,59 (avanzo economico) rispetto all'esercizio precedente.

#### ATTIVITA'

Le attività sono costituite dalle immobilizzazioni immateriali per € 8.800,00, dalle immobilizzazioni materiali per € 2.328.945,13, da immobilizzazioni finanziarie per € 3.713.629,01, da rimanenze valutate in € 15.000,00, da crediti rappresentati dalla sommatoria tra i residui attivi, pari a € 49.690.679,92, e da risconti attivi per € 128.358,22.

#### PASSIVITA'

Le passività sono costituite dal patrimonio netto per € 12.735.586,14, da fondi per rischi e oneri per € 9.614.560,67 dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per € 5.660.420,57, da debiti e contributi da residui passivi per € 22.702.718,11 e da risconti passivi per euro 5.172.126,79.

Con riferimento ai criteri di predisposizione dello Stato Patrimoniale, si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Tra le attività si evidenzia che le *Immobilizzazioni materiali* presentano una consistenza al 31/12/12 di Euro 2.328.945,13, rappresentata sia dal valore degli immobili di proprietà dell'Istituto, che delle immobilizzazioni tecniche e dei libri inventariabili. Tali elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi di ammortamento (art. 42, c.5 DPR n. 97/2003). Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base delle aliquote desunte dalla determinazione del Direttore Generale n. 63 del 18/02/2013. La posta relativa agli immobili di proprietà è stata incrementata del valore delle migliorie apportate agli stessi (euro 20.186,18) e ridotta dell'importo di euro 32.117,72, corrispondente alla quota di ammortamento (3%).

Di seguito viene riportata in modo analitico la situazione degli immobili di proprietà:

	valore di acquisto	valore all'1/1	migliorie	Ammortamento	valore al 31/12
Es. 2003	1.269.915,62	1.269.915,62	370.082,64	589.732,81	1.050.265,45
Es. 2004	1.269.915,62	1.050.265,45	1.015,00	38.097,47	1.013.182,98
Es. 2005	1.269.915,62	1.013.182,98			1.013.182,98
Es. 2006	1.269.915,62	1.013.182,98	16.363,80	38.097,47	991.449,31
Es. 2007	1.269.915,62	991.449,31	27.602,88	30.571,57	988.480,62
Es. 2008	1.269.915,62	988.480,62	27.767,43	30.487,44	985.760,61
Es. 2009	1.269.915,62	985.760,61	100.000,00	32.572,82	1.053.187,79
Es. 2010	1.269.915,62	1.053.187,79	34.944,50	32.643,97	1.055.488,32
Es. 2011	1.269.915,62	1.055.488,32	27.403,04	32.486,74	1.050.404,62
Es. 2012	1.269.915,62	1.050.404,62	20.186,18	32.117,72	1.038.473,08

La voce risconti passivi presenta un importo 2012 pari a euro 5.172.126,79. L'incremento rispetto al 2011 è dovuto al fatto che sono stati iscritti nella voce risconti passivi euro 2.445.350,65 a fronte del rinvio agli esercizi futuri di ricavi relativi a progetti di ricerca accertati in entrata, le cui attività progettuali non sono state ancora avviate alla data del 31/12/12.

#### CONTI D'ORDINE

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine le fidejussioni concesse dall'Istituto, per un importo complessivo di € 1.901.451,48, e le fidejussioni ricevute, per un importo complessivo di € 125.890,85.

\* \* \* \*

alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio:

- attestata la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale, con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- attestata l'esistenza di attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- rilevata la correttezza e la chiarezza nei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e negli allegati;
- verificata l'osservanza delle norme di riferimento per l'impostazione del bilancio consuntivo;

esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.

\*\*\*\*\*

La riunione termina alle ore 12,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dr.ssa Alessandra d'Onofrio – Presidente .....

Dr. Gaetano Troina – Membro effettivo .....

Dr. Antonio Menetto – Membro effettivo .....

Handwritten signatures of the three individuals listed in the text above. The signature of Alessandra d'Onofrio is at the top, Gaetano Troina's is in the middle, and Antonio Menetto's is at the bottom. They are written in black ink over the dotted lines of the text.

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

## INEA

## RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

## PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9

Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	3.397.625,43	0,00	0,00	1.824.104,93	0,00
	Fondo di cassa presunto	0,00	0,00	3.568.263,09	0,00	0,00	-4.918.110,14
	<b>1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA FUNZIONAMENTO</b>						
	<b>1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
	<b>1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
1.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato	118.213,66	4.435.960,00	4.505.268,41	1.101.105,46	5.871.459,49	6.213.253,78
1.1.2.2	Trasferimenti da parte della Comunit� Europea	16.000,00	0,00	0,00	136.578,00	0,00	118.458,52
1.1.2.3	Trasferimenti da parte delle Regioni	78.849,24	0,00	0,00	132.849,24	0,00	0,00
1.1.2.4	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
1.1.2.5	Trasferimenti da parte di altri Enti	14.000,00	1.400,00	1.400,00	20.100,00	0,00	0,00
	<b>1.1.3 - ALTRE ENTRATE</b>						
1.1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali	54,67	87.009,54	79.493,91	337,16	7.396,91	7.353,90
1.1.3.3	Poste correttive e compensativa di uscite correnti	0,00	30.952,74	30.952,74	130,42	164.361,78	164.361,76
1.1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci	0,00	65.370,04	65.370,04	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA FUNZIONAMENTO</b>	<b>251.117,57</b>	<b>4.620.692,32</b>	<b>4.706.485,10</b>	<b>1.391.100,28</b>	<b>6.067.218,18</b>	<b>6.503.427,98</b>
	<b>2 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA ATTIVITA'</b>						
	<b>TECNICO-SCIENTIFICA</b>						
	<b>2.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
	<b>2.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato	21.717.676,08	18.517.599,94	9.691.002,90	18.965.704,66	22.453.838,91	17.483.975,44
2.1.2.2	Trasferimenti da parte della Comunit� Europea	7.729.341,73	3.871.135,66	3.559.930,32	7.562.679,55	5.723.034,02	4.566.343,04
2.1.2.3	Trasferimenti da parte delle Regioni	6.493.053,39	5.388.839,16	2.704.893,84	8.111.614,23	2.962.955,80	2.927.194,79
2.1.2.4	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,00	0,00	0,00	72.480,00	0,00	0,00
2.1.2.5	Trasferimenti da parte di altri Enti	1.885.298,95	1.734.222,27	1.545.850,68	2.862.434,82	1.600.404,00	2.065.259,46
	<b>2.1.3 - ALTRE ENTRATE</b>						
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA</b>	<b>37.825.370,15</b>	<b>29.511.797,03</b>	<b>17.501.677,74</b>	<b>37.574.913,26</b>	<b>32.740.232,73</b>	<b>27.042.772,73</b>

INEA

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9

Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	38.076.487,72	34.132.489,35	22.208.162,84	38.966.013,54	38.807.450,91	33.546.200,71